



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO
CONSIGLIO PROVINCIALE DI
NAPOLI**

NOTIZIE DALL'ORDINE N. 44/2013

Napoli 29 Luglio 2013

CONTINUANO GLI INCONTRI DELLA COMMISSIONE CONSILIARE DEL CNO CON I VERTICI DELLA DIREZIONE GENERALE INPS. ECCO UN RESOCONTO DELLA RIUNIONE DEL 18 LUGLIO SCORSO TRATTO DALLA NOTA PROT. 0007071/U/38 DEL 25 LUGLIO 2013 TRASMESSA A TUTTI I CPO.

E' notorio che l'INPS, anche per la mole di prestazioni gestite e per l'incipiente telematizzazione, è oggetto di strali (benevoli) della Categoria per un qualche malfunzionamento.

Noi abbiamo sempre dichiarato il nostro favore alla telematizzazione a condizione però che, dall'altra parte, vi sia qualcuno che legga le nostre comunicazioni e le riscontri in tempo ragionevole ed utile.

Ecco perché, sia in campo "provinciale" che "nazionale", è un viavai continuo delle rispettive Commissioni Consiliari per discutere, confrontarsi e monitorare.

Di particolare rilievo è l'operatività della Commissione Consiliare del CNO, coordinata dal Vice Presidente Vincenzo Silvestri che, dopo aver raccolto le "doglianze" dei vari CPO, va a confrontarsi con l'Istituto di Via Ciro il Grande a Roma.

Di tutto, dopo qualche giorno, c'è un report informativo inviato a tutti i CPO.

Ecco quello relativo alla riunione del **18 Luglio u.s.** inviatoci con nota Prot. 0007071/U/38 del 25 Luglio 2013.

Ecco, in sintesi, quanto discusso e concordato:

1. SENTENZA DELLA CORTE DI CASSAZIONE N.9275/2013

L'INPS è prossima a rispondere alla comunicazione della Presidente Calderone relativa alla sentenza della **Cass. 9275/13** ed alla circolare del Ministero del Lavoro n. 17/13.

Ha improntato una **linea d'azione per censire le 58 associazioni di categoria e relative diramazioni territoriali accreditate ai servizi INPS.** Sulle modalità, si confronterà anche con la DG Attività Ispettiva del Ministero del Lavoro.

Nel corso dell'incontro è stato ribadito che le associazioni possono operare solo direttamente e non per il tramite di società terze, a qualunque titolo costituite, anche se partecipate al 100%.

2. REGOLARITA' CONTRIBUTIVE ONLINE

Con questa nuova procedura il contribuente viene considerato nella sua unicità, in quanto la chiave di ricerca sarà il codice fiscale e non la matricola, per tutte le gestioni previdenziali dell'Istituto. **Sarà evidenziata, quindi, la regolarità contributiva "complessiva", anche in relazione ai debiti iscritti a ruolo. Per ogni gestione (dipendenti, gestione separata, autonomi, ecc.) sarà possibile verificare le singole inadempienze che generano la momentanea irregolarità.**

All'esito della verifica viene prodotta una ricevuta, con marchio, che attesta il giorno e l'ora in cui è stata effettuata.

La finalità a regime, compatibilmente con l'evoluzione normativa, è quella di sostituire in alcuni casi la procedura di richiesta del DURC.

Alla data odierna, la procedura non è ancora aperta, in quanto è sotto sperimentazione proprio a cura dei componenti della commissione consiliare.

Si è già provveduto a segnalare alcune incongruenze che, a parere del CNO, ne sconsigliano l'immediata operatività.

3. NUOVO REGOLAMENTO DILAZIONI

Sono stati definiti alcuni aspetti, non chiaramente emersi dalle circolari di riferimento.

Innanzitutto, si precisa che non occorre più la fideiussione, neanche nell'ipotesi di accensione della versione cd. "breve".

La domanda deve essere unica per tutte le gestioni ma, per adesso, il piano di ammortamento sarà separato per ciascuna di esse.

Non occorre più la firma del piano, in quanto il pagamento della prima rata viene assimilato ad accettazione del piano stesso.

È ammessa la perdita della "correntezza" per un massimo di tre mesi, intesi consecutivamente. In buona sostanza non si ha un bonus di tre insoluti a piacimento. Esempio: rateazione che comprende il mese di marzo; se salta il versamento di aprile, la correntezza è persa anche se si paga maggio e, quindi, occorre attivare subito la rateazione breve, per evitare la revoca.

La Commissione ha comunque chiesto che la "rateazione breve" non sia limitata ad una sola volta in costanza della medesima rateazione principale.

La Commissione, infine, ha anche chiesto che, in caso di rateazione subordinata all'approvazione del Ministero del lavoro (36 mesi), nelle more la rata venga calcolata in 1/36, salvo conguaglio in caso di istruttoria negativa.

4. CASSETTO ART/COM

Gli avvisi bonari non vengono più inviati per posta ma, canalizzati nel cassetto previdenziale. Si è verificato che diversi colleghi hanno ricevuto un "allert" via mail ma, **a termini di pagamento già scaduti.**

Ci è stato assicurato che si è trattato di un disguido dovuto all'implementazione del servizio ma, che da ora l'intermediario riceverà la e-mail contestualmente all'inserimento dell'avviso nel cassetto.

Appare il caso di precisare, inoltre, che l'avviso bonario non ha valore di titolo esecutivo, per cui il termine di trenta giorni non è da considerare perentorio. Ovviamente, prima si adempie e meno interessi per tardato pagamento saranno dovuti e, soprattutto, si scongiura il passaggio successivo all'avviso di addebito.

5. VOUCHER

E' in fase di realizzazione una procedura per gli intermediari, qualificati grandi utenti.

Si presume che a settembre potrà iniziare la sperimentazione.

6. GESTIONE SEPARATA

Entro il 31 luglio sarà pubblicata la circolare che darà l'avvio al relativo cassetto previdenziale con illustrazione delle diverse tipologie di deleghe in favore dei Consulenti del Lavoro.

7. SGRAVI ASSUNZIONE DONNE E OVER 50

La circolare è pronta e al vaglio del Ministero, entro fine mese dovrebbe uscire. **Ovviamente, in presenza dei requisiti richiesti, le agevolazioni retroagiscono alle assunzioni fatte dal 1° gennaio 2013.**

8. TFR E FONDO TESORERIA

Nonostante l'ottima implementazione del servizio sul cassetto previdenziale, rimane ancora il problema che, in caso di modifica delle basi di calcolo, occorre inviare gli Uniemens dei vari periodi. ***È stato ribadito che, sarebbe opportuno intervenire direttamente sulla procedura del cassetto.***

9. BONUS GIOVANI E DONNE

Com'è noto il bonus di €. 12.000,00 è conguagliabile con i contributi mensili entro il mese di agosto p.v.. Nel caso in cui non si riesca a scaricare tutta la somma, il residuo è compensabile in F24 per un anno.

La Commissione ha comunque chiesto di estendere il periodo di conguaglio diretto sui contributi fino a fine anno.

10. CONTROLLO MONTI RETRIBUTIVI

E' stato portato a conoscenza della DG che in alcune province italiane, in particolare Milano e Bergamo, l'Inps ha inviato una comunicazione, giunta ai datori di lavoro entro la metà di luglio, relativa alle incongruenze riscontrate tra il valore retributivo esposto nei DM 10 e il valore esposto negli EMENS. Viene fatto notare che ancora una volta l'Inps impone una risposta entro 30 giorni che coincidono con il periodo feriale. Tra l'altro, l'Inps preavvisa che, in caso di mancato pagamento entro tali termini, si darà corso al recupero coatto. Si fa anche notare che spesso le incongruenze riscontrate sono frutto di errate elaborazioni dell'Inps che non considera correttamente il recupero delle retribuzioni relative ai periodi di ferie non goduti sulle quali sono stati versati i contributi. Così come non si tiene correttamente conto delle variabili A00 e D00.

Si lamenta inoltre la mancata sensibilità verso la categoria per il mancato avviso dell'emissioni di tali comunicazioni.

Il Direttore generale fa presente che non sono state date dal centro disposizioni in tal senso e che sono azioni delle singole province che non avevano ancora adempiuto a tali controlli. Tuttavia, l'impegno da parte della DG Inps è quello di rivedere la questione e verificare che il programma di controllo abbia funzionato correttamente.

Dal tenore del Report informativo di cui sopra, emerge l'operatività del CNO (e fin qui non c'erano dubbi) ma, anche le notevoli difficoltà che spesso procura la telematica, specie quando i Dirigenti e funzionari si peritano di pensare come una macchina e non come un comune mortale.

Ad maiora

IL PRESIDENTE

EDMONDO DURACCIO

(*) Rubrica contenente informazioni riservate ai soli iscritti all'Albo dei Consulenti del Lavoro di Napoli. Riproduzione, anche parziale, vietata. Redazione a cura della Commissione Comunicazione Istituzionale del CPO di Napoli.

ED/FC